

## TORNATA DEL 9 GIUGNO 1868

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE COMMENDATORE LANZA

SOMMARIO. *Atti diversi.* = Rinunzia del deputato Di Campello. = Presentazione della relazione sui lavori del 1867 all'arsenale della Spezia. = Convalidamento di un'elezione. = Proposizione del deputato Di San Donato per un elenco delle leggi da discutersi prima dell'aggiornamento — Avvertenza del ministro per le finanze e del presidente. = Seguito della discussione del controprogetto allo schema di legge per imposta sull'entrata — Discorso del ministro per le finanze per l'esenzione dalla tassa dei titoli di rendita nominativa all'estero — Osservazioni legali, e proposta sospensiva del deputato Ruggero — Repliche del deputato Comin e del ministro — Chiusura della discussione — Questione pregiudiziale proposta dal deputato Sineo, e risposte del ministro — Emendamento del deputato Nisco — Discorso del relatore Sella in riassunto della discussione, e contro l'eccezione proposta — Approvazione dell'articolo 4 — Reiezione della proposta del deputato Nisco e del ministro, per l'esenzione dall'imposta della rendita nominativa — Emendamento del deputato Martelli-Bolognini all'articolo 5, combattuto dal relatore Sella — Osservazioni dei deputati Casati, Finali, Protasi — È rinviato alla Commissione. = Presentazione della relazione sullo schema di legge intorno all'esazione ed al riparto delle imposte dirette.

La seduta è aperta al tocco e un quarto.

BERTEA, segretario, dà lettura del processo verbale della tornata antecedente.

CALVINO, segretario, espone il sunto delle seguenti petizioni:

12,203. I procuratori esercenti nella città di Torino sottopongono alla rappresentanza nazionale alcune considerazioni sulle modificazioni introdotte dal Senato del regno sul progetto di legge per l'esercizio delle professioni di avvocato e procuratore, e fanno istanza perchè venga accolta la proposta ministeriale dell'assoluta separazione delle due professioni.

### ATTI DIVERSI. — PRESENTAZIONE DI UNA RELAZIONE.

PRESIDENTE. Per motivi di salute il deputato Barone domanda un congedo di venti giorni; il deputato Campisi di cinque.

Il deputato Tofano scrive che, dovendo ancora trattenersi a Napoli per difendere due interessanti cause dell'erario, chiede altri dieci giorni di congedo.

(Cotesti congedi sono accordati.)

Il deputato Paolo Di Campello scrive:

« Con altra lettera pubblicata sin dall'agosto scorso notificai ai miei elettori la necessità in cui ero di ri-

nunziare all'onore di far parte del Parlamento. Da quell'epoca inoltre, alle cause di famiglia che mi obbligavano a stare assente, si aggiunsero cagioni di salute che mi tennero alcune volte lontano dalla Camera nei momenti in cui avrei dovuto trovarmi al mio posto. Non posso perciò più indugiare a dare la mia dimissione, e prego lei, signor presidente, a volerla sottomettere agli onorevoli miei colleghi, insieme all'espressione del vivo rincrescimento che provo nel separarmi da loro. »

Si dà atto all'onorevole Di Campello della sua dimissione da deputato, e si dichiara vacante il collegio di Spoleto.

(Il processo verbale della tornata di ieri è approvato.)

L'onorevole ministro per la marineria ha trasmesso alla Camera la relazione annuale sui lavori dell'arsenale marittimo della Spezia dell'anno 1867. Sarà stampata e distribuita ai signori deputati. (V. Stampato n° 200.)

DI SAN DONATO. Domando la parola.

PRESIDENTE. Su che cosa?

DI SAN DONATO. Per una proposta circa i nostri lavori parlamentari, onorevole presidente.

PRESIDENTE. Sarà meglio che ella abbia la compiacenza di mandarla al banco della Presidenza; così potrò giudicare del momento più opportuno per darne comunicazione alla Camera.